BILANCIO REGIONALE 2019

Si informa che sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna Telematico i seguenti provvedimenti che costituiscono la Manovra di Bilancio 2019 della Regione:

- Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 24 recante *"Disposizioni collegate alla Legge regionale di Stabilità per il 2019"* – BURERT n. 409 del 27 dicembre u.s.
- Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 25 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di Stabilità regionale 2019)"* – BURERT n. 410 del 27 dicembre u.s.
- Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 26 recante "*Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2019-2021"* – BURERT n. 411 del 27 dicembre u.s.

I provvedimenti, discussi congiuntamente ed approvati dall'Assemblea legislativa lo scorso 19 dicembre, ridefiniscono gli stanziamenti di bilancio mantenendo invariata la pressione fiscale, contenendo le spese di funzionamento della macchina regionale, promuovendo politiche di investimento in linea con i principi sanciti dal Patto per il Lavoro e realizzate in autofinanziamento utilizzando risorse correnti.

Si riporta di seguito una sintesi delle disposizioni di interesse per il Sistema.

Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 24 recante "Disposizioni collegate alla Legge regionale di Stabilità per il 2019".

Modifiche all'articolo 3 delle legge regionale n. 4 del 2016 (art. 4)

La Città metropolitana di Bologna e le Province possono affidare, con convenzione, le funzioni di coordinamento delle attività di accoglienza, informazione locale e assistenza ai turisti, alle Destinazioni turistiche (cfr art. 12 LR 4 del 2016).

Sviluppo dei consorzi di garanzia collettiva fidi operanti nel turismo e commercio (art.5)

Al fine di garantire al sistema dei Consorzi di garanzia collettiva fidi il rafforzamento dell'operatività, per conseguire l'utilizzo efficiente delle risorse regionali già allocate nei settori del turismo e del commercio, **la Regione autorizza i Confidi ad imputare al fondo rischi turismo e commercio le risorse già destinate a favore dei suddetti settori derivanti da contributi concessi dalla Regione per le medesime finalità alla data del 31 dicembre 2018**, ai sensi della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41.

M*odifiche all'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004 (art. 34)*

L'Assemblea legislativa approva, su proposta della Giunta, le linee di indirizzo del piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell'e-government costituenti l'Agenda Digitale dell'Emilia Romagna (di seguito ADER). L'ADER avrà il compito di definire le strategie della Regione per il territorio regionale, di individuare le aree e gli obiettivi in coerenza con il Documento di economia

e finanze regionale (DEFR) e raccordare gli interventi in ambito regionale ai programmi europei e statali, costituendo il quadro di riferimento per lo sviluppo della rete telematica e del sistema integrato regionale di servizi digitali.

Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 25 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di Stabilità regionale 2019)".

Ulteriori interventi per "Parma capitale italiana della cultura 2020" (art. 4)
La Regione stanzia, attraverso uno specifico accordo, un contributo straordinario al Comune di Parma, al Comune di Reggio Emilia e al Comune di Piacenza quale concorso alle spese per il programma "Parma capitale italiana della cultura 2020". A tal fine è disposta l'autorizzazione di spesa per l'esercizio 2020 di euro 700.000,00.

Agevolazioni alle imprese in ambito turistico (art. 6) – Accordo Regione Cassa Depositi e Prestiti
Al fine di favorire l'accesso al credito delle imprese del territorio regionale per progetti di investimento volti alla riqualificazione ed al potenziamento delle strutture nel settore turismo, con particolare riferimento alle strutture ricettive, la Regione è autorizzata ad:

- istituire **fondi destinati ad offrire forme di garanzia dei crediti alle imprese** anche attraverso forme di accordo con operatori regionali e nazionali quali Cassa Depositi e Prestiti e Fondo centrale di garanzia. I fondi potranno anche contribuire a formare sezioni di cogaranzia, riassicurazione e/o controgaranzia in operazioni strutturate di portafoglio, in accordo con altri operatori del credito e della garanzia. Previsto uno stanziamento pari a 1.500.000,00 di euro per il 2019 e 3.500.000,00 di euro per il 2020;
- incentivare i progetti di investimento attraverso forme di **contributo a fondo perduto alle imprese** la cui assegnazione avviene sulla base di un bando approvato dalla Giunta regionale. Previsto uno stanziamento pari a 3.500.000,00 di euro per il 2019 e 16.500.000,00 di euro per il 2020.

Contributi all'acquisto di autoveicoli ecologici (art.10)
La Regione è autorizzata a concedere, alle persone fisiche residenti nel territorio regionale, per l'acquisto di autoveicoli con alimentazione ibrida benzina-elettrica, inclusiva di alimentazione termica, o con alimentazione benzina-idrogeno immatricolati per la prima volta nel 2019, **un contributo pari al costo di tre annualità della tassa automobilistica regionale dovuta, fino ad un importo massimo pari a euro 191,00 per ciascun anno** e nel limite massimo di 1 milione di euro per ciascun esercizio 2019, 2020 e 2021. Con apposito atto della Giunta saranno definite le modalità operative e i tempi per la concessione dei contributi regionali.
NOTA: La misura si aggiunge ai circa 4 milioni di euro già stanziati per la rottamazione dei veicoli commerciali ed ai 5 milioni di euro previsti nel Bilancio di previsione 2019-2021 per finanziare la sostituzione dei veicoli privati.

Fondo rotativo per le professioni ed il microcredito (art. 14)

Al fine di promuovere l'accesso al credito da parte dei liberi professionisti, degli artigiani e delle imprese artigiane e delle micro imprese del territorio regionale, la Regione è autorizzata ad integrare le autorizzazioni di spesa disposte dall'art. 13 della Legge regionale 27 dicembre 2017, che si ricorda istituisce un Fondo rotativo, nel seguente modo:

- esercizio 2020 euro 1.000.000,00;
- esercizio 2021 euro 1.000.000,00.

Promozione centri storici comuni colpiti dal sisma 2012 (art.18)

La Regione, al fine di far fronte al permanere delle difficoltà nella ripresa delle attività produttive nei centri storici dei Comuni colpiti dal sisma del 2012 (cfr ordinanza n. 24 del 28 dicembre 2017 del Commissario delegato) è autorizzata a concedere contributi per attività di promozione ed animazione promossa dai comuni medesimi. Previsto uno stanziamento pari a 500.000,00 euro per il 2019 e 500.000,00 per il 2020.

NOTA: Tale stanziamento di bilancio si somma alle disponibilità generate da altre fonti finanziarie.

Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 26 recante "*Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2019-2021*".

Il bilancio di previsione 2019-2021 conta su risorse regionali per un totale di 75,76 milioni di euro per iniziative di rilevante interesse per il **settore del commercio e turismo**.

A queste risorse si aggiungono altri 45 milioni di euro per la realizzazione di due interventi straordinari: uno volto al finanziamento di opere di riqualificazione dei waterfront delle località della costa (20 milioni) ed un altro finalizzato a contribuire alla riqualificazione delle strutture ricettive e turistico-ricreative e alla costituzione di un fondo di garanzia ad essa dedicato (25 milioni).

Vanno inoltre aggiunti:

- 13 milioni di euro per la realizzazione di un piano straordinario di interventi per il sostegno degli impianti sciistici della montagna, in attuazione dell'accordo siglato nel 2017 insieme al Governo e alla Regione Toscana.

Per quanto concerne le risorse regionali, per l'esercizio 2019, si riportano le principali linee di intervento:

- per la **promo commercializzazione** si stanzia una dotazione complessiva di 24,4 milioni di euro, di cui 8,2 milioni di euro per la gestione delle attività delle Destinazioni turistiche, 11,8 milioni per APT e 3 milioni per le imprese che realizzano progetti di comarketing (L.R. n. 4 del 2016);
- per **la riqualificazione del sistema sciistico** si prevede uno stanziamento di 4,5 milioni di euro, destinando le risorse sia al sostegno delle spese di gestione che agli investimenti realizzati dai soggetti gestori pubblici e privati;
- per il **sostegno al sistema delle garanzie** si stanziano 4,2 milioni di euro per il turismo e 1,759 milione per il commercio (L.R. n. 40 del 2002 e Legge regionale n. 41 del 1997);

- per la **promozione e valorizzazione dei centri storici e dei centri commerciali naturali** si promuovono progetti che coinvolgeranno i comuni della Regione con una dotazione di 1,1 milione di euro per investimenti e di 1 milione per interventi di riqualificazione urbana. Sono altresì previsti 400.000,00 euro per **l'insediamento e sviluppo degli esercizi polifunzionali** nell'ambito delle aree soggette a fenomeni di rarefazione commerciale (zone montane, rurali e nuclei abitati con popolazione inferiore ai 3000 abitanti) – L.R. n. 41 del 1997;
- per **il sostegno alla rete dei Centri di assistenza tecnica** si stanziano 300 mila euro (L.R. n. 41 del 1997);
- per l'attività **degli osservatori regionali del turismo e del commercio** si stanziano complessivamente 400 mila euro.

Si prevede inoltre di attivare uno specifico bando per l'innovazione e la qualificazione del commercio nell'ambito dell'Asse 3 del POR FESR "Competitività e attrattività del sistema produttivo".

Previste, infine, ulteriori misure di significativa incidenza sulla qualificazione del commercio e sullo sviluppo del turismo tra le quali si segnala, in particolare, l'alleggerimento della pressione fiscale nei comuni montani attraverso l'introduzione della fiscalità di vantaggio per esercizi commerciali e aziende nelle aree montane che beneficeranno del taglio dal 33% al 50% dell'IRAP mentre per le nuove l'imposta verrà azzerata. L'operazione sarà coperta da un Fondo regionale di 12 milioni di euro l'anno per un totale di 36 milioni di euro (2019-2021).